

TRIBUNALE DI FIRENZE
UFFICIO FALLIMENTI

Fallimento n. _____

Giudice Delegato: Dott. ssa _____

Il sottoscritto Curatore fallimentare **Dott.** _____,
rende noto

che è in vendita, ai sensi dell'art. 107 L.F., il bene più avanti descritto con la forma della **vendita con incanto** fissata per il giorno _____ presso lo studio professionale dello stesso Curatore posto in _____ alla Via _____ n. ____.

1 – DECRIZIONE DEL BENE

Ubicazione: Comune di V _____ – Via _____ n° _____.

Lotto Unico.

Piena proprietà di _____

La superficie totale dell'unità immobiliare sopradescritta è pari a circa mq. _____.

2 – CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene è posto in vendita, fermo il disposto dell'art. 2922 C.C., nello stato di fatto e di diritto in cui si trova anche in riferimento alla L. n.47/85 ed a licenze, permessi ed autorizzazioni di qualsivoglia genere e alle disposizioni in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e conformità alla legge di luoghi, attrezzature ed impianti ivi esistenti.

Eventuali adeguamenti alle prescrizioni di legge o al contenuto di atti e regolamenti emanati dalle autorità preposte alla loro osservanza saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Sempre ad esclusive cure e spese dell'aggiudicatario saranno tutte le spese per la rimozione e/o smaltimento di eventuali beni, materiali, sostanze o quant'altro fosse presente nei locali e nei terreni di pertinenza.

Il bene è meglio descritto in ogni sua parte - ivi compresi i dati catastali ed i confini che qui s'intendono integralmente riportati - nella consulenza estimativa in atti che fa fede per l'esatta individuazione del bene stesso e per la sua situazione di fatto e di diritto.

La perizia è consultabile sul sito www.astegiudiziarie.it.

La vendita dell'immobile è soggetta ad imposta di registro (oppure: La vendita dell'immobile è soggetta ad IVA ad aliquota ordinaria. Nei casi previsti dalla legge, vi è la possibilità di non applicazione dell'IVA secondo il meccanismo del "reverse charge".

In caso di variazione di aliquota o di imposizione per intervenute modifiche legislative successive alla pubblicazione di quest'avviso, è onere dell'aggiudicatario corrispondere le somme per oneri tributari nelle misure e con le modalità che saranno vigenti all'atto del decreto di trasferimento, senza responsabilità per la procedura e senza diritto alla risoluzione della vendita.)

Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 C.C. né sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi delle leggi vigenti. Il presente avviso non costituisce obbligo per gli organi della procedura fallimentare o impegno di alienazione nei confronti di eventuali offerenti fino al momento della definitiva aggiudicazione e, per

questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione o rimborso compreso il pagamento di mediazioni o consulenza.

Farà carico degli offerenti dimostrare la loro identità personale ed i poteri di firma in caso di offerta per conto di società e/o ente di altra natura.

3 – OFFERTA, CAUZIONE E SPESE

- | | |
|--------------------------|---|
| 1. PREZZO BASE D'ASTA | € |
| 2. AUMENTO MINIMO | € |
| 3. DEPOSITO PER CAUZIONE | € |
| 4. DEPOSITO PER SPESE | € |

Coloro che intendono partecipare all'incanto dovranno depositare domanda in bollo accompagnata dal deposito delle somme sopra determinate per spese e cauzione, a mezzo distinti assegni circolari non trasferibili intestati a "Curatela fallimento n. _____"; detto deposito dovrà essere effettuato entro le ore 12,00 del giorno antecedente l'incanto presso lo Studio del Curatore posto in _____.

In caso di unico partecipante, questi sarà tenuto all'offerta del prezzo base con l'aumento minimo, pena la perdita della cauzione. L'aggiudicatario dovrà versare: 1) il residuo prezzo, detratto quanto già versato a titolo di cauzione, a mani del Curatore suddetto, entro il termine di giorni 60 dalla provvisoria aggiudicazione, nelle forme di cui sopra; 2) con le stesse modalità, su richiesta del Curatore ed anche dopo il decreto di trasferimento, dovrà versare l'eventuale integrazione al fondo spese.

Il decreto di trasferimento sarà emesso dal Giudice Delegato dopo il pagamento del saldo prezzo ed il versamento dell'eventuale integrazione del fondo spese.

Per quanto non disposto, si applicano, in quanto compatibili, le norme del C.P.C. relative all'espropriazione forzata dei beni immobili.

Maggiori informazioni possono essere fornite presso lo studio del Curatore fallimentare tel. _____ - fax _____ – e-mail _____ sul sito internet www.astegiudiziarie.it.

Si rende noto agli interessati che, previo appuntamento al numero telefonico sopra indicato, è possibile la visita dell'immobile posto in vendita.

In Firenze il giorno _____

IL CURATORE FALLIMENTARE
Dott.